

tanto i Piovani dilatavano le fimbrie , onde poi presero forza vie maggiore quelle tante disubbidienze , e resistenze , che i Piovani , e a loro esempio il Clero tutto fecero ai proprj Prelati. Non fuvvi altro rimedio a questo male, se non interdire sotto pena di bando il ricevere beneficio qualunque, se non da' naturali collatori, come già da noi fu indicato.

511) Dai termini in questo pubblico stromento espressi si vede , che quando bene alcuno fosse stato eletto a una Piovania da' naturali elettori, almeno prima di averne preso il corporale possesso, se sopravveniva qualche Bolla di collazione in forza della riserva, quell' eletto veniva rimosso, fosse egli stato eletto *scienter* oppur *inscienter*, [e che il ruovo Piovano dovevasi indur e mantener in possesso della Pieve *amoto ab eodem plebanatu quolibet detentore*. Perciò di sopra abbiamo noi pure messa questa tra le ragioni, che allegare probabilmente si possono, come in un medesimo tempo due s' incontrino appellati Piovani della stessa Chiesa. Ciò tuttavia non può aver luogo nei casi, che fra noi si trovano prima di Clemente IV, circa il 1266, quando principiarono le generali Riserve, delle quali può vedersi Van-Espen, *Par. II, tit. 27, cap. I.*

512) Abbiamo dal Carli I, 393, sotto Paolo II, nel 1468, a dì 5 Agosto, assegnati per peso al Fiorino d'oro di Camera gran. $69\frac{1}{8}$. Sicchè 16 di tali Fiorini erano allo incirca 18 de' nostri Zecchini. Non può dirsi per alcun conto, che così tenui fossero allora le rendite totali, certe e incerte, della nostra Piovania. Bisogna dunque asserire,